



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

R O M A

RILIEVO

Oggetto: Decreto n. 40/2019 della Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2019 (prot. CdC n. 38626 del 6 ottobre 2019). Approvazione della transazione sottoscritta digitalmente in data 27 settembre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni internazionali e la società Be Smart s.r.l. al fine della composizione bonaria della controversia sorta tra la CAI e Be Smart s.r.l. in relazione all'utilizzo di un sistema informatico denominato "SVEVA" per la gestione dei processi riguardanti il procedimento adottivo.

Con il provvedimento in oggetto viene approvata la transazione sottoscritta digitalmente in data 27 settembre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni internazionali e la società Be Smart s.r.l. al fine della composizione bonaria della controversia sorta tra la CAI e Be Smart s.r.l. in relazione all'utilizzo di un sistema informatico denominato "SVEVA" per la gestione dei processi riguardanti il procedimento adottivo.

Come emerge dalla motivazione del provvedimento e dalla documentazione in atti, la transazione in oggetto è finalizzata a definire transattivamente la controversia insorta tra CAI e Be Smart s.r.l. in merito al pagamento del compenso per il servizio prestato da Be Smart s.r.l. alla CAI in mancanza del contratto nei seguenti periodi: 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014; 1° gennaio 2015 – 6 agosto 2015; 7 agosto 2016 – 31 dicembre 2016; 1° gennaio 2017 – 9 agosto 2017.



CORTE DEI CONTI

In particolare, l'accordo prevede, da una parte, il pagamento da parte della CAI alla società Be Smart s.r.l. della somma complessiva di 720.283,71 euro al netto di IVA (469.211,14 euro per costo del personale, 130.410,96 euro per costo annuale di utilizzo del software, 120.661,61 euro per spese generali) e dall'altra la concessione da parte della società Be Smart alla CAI della licenza d'uso gratuita del sistema informatico "SVEVA" per trenta anni.

Occorre, in primo luogo, osservare che non risulta chiaro a quale titolo sia riconosciuto alla società Be Smart s.r.l. il rimborso di costi sostenuti dalla stessa per prestazioni rese a beneficio della CAI nel 2014 e per i primi sette mesi del 2015, considerato che, dalla documentazione in atti, risulterebbe implicitamente che, nello stesso periodo, era ancora operativo, per le medesime prestazioni, un accordo quadro tra la CAI ed il Consorzio CINECA, rispetto al quale Be Smart prestava la propria attività quale società operante in subappalto, con il rischio, come evidenziato nel parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato del 27 marzo 2019, "*di una duplicazione di pagamenti*". Secondo quanto riferito dall'Avvocatura, risulterebbero infatti richieste di pagamento al riguardo avanzate da CINECA sia per il 2014 sia per i primi sette mesi del 2015, sicché l'accordo non apparirebbe idoneo a risolvere transattivamente l'intera vicenda, rimanendo estraneo un soggetto, presumibilmente creditore per le medesime prestazioni, quale il CINECA.

Occorrono, inoltre, ulteriori elementi di precisazione sulle valutazioni di congruità degli importi riconosciuti dalla CAI a rimborso dei costi sostenuti dalla società Be Smart s.r.l., considerato che, tra l'altro, non risulta coerente l'importo dell'ultimo corrispettivo riconosciuto alla società sulla base del contratto prorogato dall'8 agosto 2018 fino al 9 novembre 2019, pari alla somma al lordo di IVA di 388.875,00 euro, presumibilmente remunerativo anche del profitto, e quindi proporzionalmente inferiore all'importo riconosciuto, al lordo di IVA, nel presente accordo, a rimborso dei costi sostenuti dalla società per le prestazioni rese senza contratto.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

Segreteria Tecnica

- 8 NOV, 2019

CAI-0036126-P-08-11-2019-4.7.2.2.

Ufficio del Bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabile
Via della Mercede, 96- ROMA

ubr@mailbox.governo.it

e p.c. Dipartimento per le Politiche della Famiglia
Palazzo Maccarani
Largo Pietro di Brazzà 86-ROMA

dipofamcai@pec.governo.it

Oggetto: decreto n.40/2019 della Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali del 27 settembre 2019 di approvazione della transazione sottoscritta digitalmente con la società Be Smart S.r.l. il 27 settembre 2019 al fine della composizione bonaria della controversia sorta tra la CAI e Be Smart S.r.l. in relazione all'utilizzo di un sistema informatico denominato "SVEVA" per la gestione dei processi riguardanti il procedimento adottivo.

Si forniscono i chiarimenti richiesti con nota UBRRAC 0027925 P- del 31/10/2019 in merito al rilievo formulato dalla Corte dei Conti al provvedimento indicato in oggetto.

- a. **Riferimento al primo rilievo**, secondo cui per le prestazioni relative al 2014 era ancora operativo il contratto quadro tra CAI e CINECA, presso la quale Be Smart operava quale subappaltatrice, con conseguente asserito rischio di una "duplicazione dei pagamenti" per detto periodo.

A riguardo, va subito precisato che nel corso del 2014 ed i primi mesi del 2015 non vi era alcun formale rapporto contrattuale né tra CAI e CINECA e né tra CINECA e Be Smart S.r.l.

In ordine ai rapporti tra CINECA (ex CASPUR), BeSmart e Cai occorre una breve cronistoria.

Il 15 aprile 2008 la Presidente *pro tempore* della Cai ha sottoscritto con Caspur un accordo quadro triennale (**allegato 1**) con decorrenza 1.1.2008 e scadenza 31.12.2010".." *al fine di dare continuità*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993
Segreteria Tecnica

a tutte le attività informatiche poste in essere presso la Segreteria Tecnica della commissione, rivolte al raggiungimento degli obiettivi fin qui programmati con particolare riferimento a: web sicuro ... sito pubblico ...registro coppie...registro enti...workflow...Le parti stipulano il presente accordo quadro che ha per oggetto la realizzazione di attività e dei programmi sopra descritti, definiti in collaborazione con la Segreteria tecnica ed approvati dalla Commissione, oggetto di specifici piani di attività...".

L'attuazione dell'accordo era disciplinata da Piani annuali, che prevedevano la realizzazione di specifici programmi di attività, concordati tra le parti, che la CAI approvava.

Alla scadenza, l'accordo è stato rinnovato nel dicembre 2010 per tre anni (**allegato 2**).

La scadenza triennale di quest'ultimo accordo è stata però anticipata al 31 dicembre 2012 in seguito alla fusione disposta dal MIUR, tra Caspur e Cineca.

La Cai, in occasione della fusione, ha infatti interrotto anticipatamente al 31.12.2012 l'accordo di collaborazione con Caspur (ormai Cineca) chiedendo tuttavia al consorzio di "... assicurare la collaborazione finora sostenuta, nelle more della stipula di un nuovo accordo quadro di collaborazione" (**allegato 3** nota prot. 62376/2012/SG del 20.12.2012).

Per tutto il 2013 Cineca ha dunque continuato a svolgere l'attività anche se solo a settembre 2013 ha inviato la proposta di piano delle attività 2013 accettata dalla CAI (**allegato 4** nota 44199/2013 del 8 ottobre 2013) in quanto adeguata ai costi e corrispondente al regime di "proroga del rapporto in convenzione già posto in essere per il periodo 2011/2013...".

Cineca svolgeva le proprie attività anche con il supporto della società BeSmart, con cui aveva un rapporto di subappalto.

Come già sopra evidenziato, nel corso del 2014 ed i primi mesi del 2015 non vi era alcun formale rapporto contrattuale né tra CAI e CINECA e né tra CINECA e Be Smart S.r.l. Malgrado ciò, nell'anno 2014 e nel primo semestre 2015, erano state di fatto eseguite prestazioni a favore della CAI, sia da parte di CINECA che da parte di Be Smart S.r.l., per le quali CINECA ha chiesto la corresponsione di un corrispettivo complessivo pari a € 623.729,88.

A fronte di tale richiesta, la CAI, nella persona del capo Dipartimento della famiglia pro-tempore, ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato un parere in ordine a quale somma dovesse essere eventualmente corrisposta a CINECA, in assenza di contratto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

Segreteria Tecnica

L'Avvocatura Generale dello Stato con nota DIPOFAM 0003119 del 27.11.2015 ha espresso il parere che dovesse essere corrisposto a CINECA solo un indennizzo esclusivamente per i costi sostenuti per le prestazioni effettivamente rese a CAI dalla medesima (**allegato 5**)

A seguito di ciò CINECA con nota del 28.07.2015 prot. N.3181 ha ridotto la propria pretesa solo a 138.454,14 euro comprensivo di IVA e di eventuale utile, per l'intero anno 2014 e per il primo semestre 2015 ed ha confermato di non avere alcun titolo sugli importi spettanti a Be Smart, precisando nella medesima nota di non aver sottoscritto alcun contratto di subappalto con Be Smart per tali periodi (**allegato n.6**).

Resta quindi confermato che le somme oggetto della transazione di cui si tratta si riferiscono esclusivamente a prestazioni rese da Be Smart S.r.l. e che pertanto non vi è alcun rischio che CINECA possa avanzare alcuna pretesa a riguardo.

La transazione di cui si tratta è finalizzata esclusivamente a chiudere i rapporti con Be Smart S.r.l., limitando i costi da sostenere per il nuovo sistema informatico e di un possibile contenzioso, rinviando ad altra sede i rapporti con CINECA.

2. Riferimento alla seconda osservazione in base alla quale il costo riconosciuto a Be Smart con la transazione non sarebbe coerente poiché inferiore all'importo, "presumibilmente remunerativo anche del profitto", del corrispettivo contrattuale riconosciuto alla stessa Be Smart per l'anno 2018-2019.

Premesso che il rimborso dei costi sostenuti è stato in ogni caso contabilizzato sulla base dei costi del personale, generali etc. documentati dalla stessa società e verificati dall'Ufficio, la differenza di importi tra l'ultimo contratto e i precedenti è dovuta come si dirà più avanti essenzialmente alla differenza delle prestazioni rese nei periodi indicati in esame in relazione alle differenti esigenze di CAI.

Prima di descrivere le attività realizzate da BeSmart nel periodo 2014-17, l'Ufficio ha inoltre effettuato una verifica comparativa tra costi riconosciuti in transazione e costi desumibili dai contratti di riferimento negli anni non coperti da contratto, in particolare:

- a. **Il rimborso del periodo 2014**, ha avuto come parametro di riferimento l'anno 2013, anno in cui Be Smart S.r.l. lavorava come sub appaltatore per CINECA, che fatturava alla CAI € 353.457, al netto di IVA e comprensivo di utile. Il rimborso di € 251.436,00 riconosciuto a BeSmart per il 2014 appare congruo rispetto alla fatturazione del



*Presidenza del Consiglio dei
Ministri*
Commissione per le Adozioni Internazionali
Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993
Segreteria Tecnica

- contratto dell'anno precedente per le stesse attività e comunque deriva dalla somma dei costi del personale impiegato .
- b. **Il rimborso del 2015**, invece, si basa sulla proposta avanzata da BeSmart alla CAI per per il periodo 1-1-2015/31-12-2015, per un importo di € 392.750,00, oltre IVA e comprensivo di utile. Questa proposta è stata formalmente accettata con contratto da CAI solo in data 6/8/2015. Pertanto, la cifra dovuta per i primi sette mesi dell'anno, nei quali Be Smart prestava la sua opera presso CAI, sarebbe di € 229.104,00 comprensiva di un eventuale utile. Tale importo è stato ottenuto calcolando il costo mensile della proposta e moltiplicandolo per i 7 mesi, in cui Be Smart aveva lavorato senza contratto. Nella transazione per questo periodo è stata riconosciuta la somma di € 156.155,00.
- c. **Il rimborso 2016** vede riconosciuto da CAI a BeSmart un importo di € 119.423,00 che è in linea, al netto di un presunto utile di esercizio, con quanto fatturato l'anno precedente in regime di contratto. Infatti dividendo anche in questo caso, l'importo del precedente contratto per i 12 mesi e moltiplicando il costo mensile per 5 mesi si ottiene un possibile rimborso al netto di IVA € 163.646,00 comprensivi di eventuale utile di esercizio, a fronte del quale è stato previsto un rimborso di € 119.423,00,00 riconosciuti in transazione.
- d. **Il rimborso 2017** è stato valutato, procedendo in modo analogo, in base al quale il valore di riferimento sarebbe dovuto essere € 245.468,00 al netto di IVA e comprensivi di utile, contro i € 180.354,00 riconosciuti in transazione.

Inoltre, per gli anni 2015-2016, anche per i periodi non coperti da contratto, vi sono valutazioni positive dell'operato della società da parte della Vice Presidente pro tempore (**allegato n.7**).

La differenza dei costi rimborsabili per ciascun periodo, inoltre, è giustificata come detto anche sulla base del differente contenuto delle prestazioni programmate e rese nei tre periodi desumibili dai contratti firmati e dalla gestione iniziale:

- **anno 2014 (allegato n.8)**: offerta commerciale CINECA 2014 del 02.10.2013, prot. CAI 43143/2013 (poi non contrattualizzata)
- **primo semestre 2015 (allegato n.9)**: offerta Be Smart 2015 (poi contrattualizzata in ritardo solo l'8 agosto 2015, valido anche per il primo semestre 2015 come da attestazione vice presidente CAI del 24 aprile 2017 prot. 10403/2017)
- **nel 2018/2019** come da contratto vigente, (**allegato n.10**): capitolato tecnico della CAI per l'anno 2018/2019.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

Segreteria Tecnica

Il Sistema SVEVA, essendo unico nel suo genere, si è andato evolvendo nel corso del tempo, acquisendo nuove funzionalità che si sono sviluppate e sono state realizzate attraverso una stretta collaborazione tra i funzionari della Segreteria Tecnica e i tecnici della BeSmart.

Nel periodo 2014-2015, il sistema non era ancora consolidato e si richiedevano ancora interventi di assistenza operativa per nuove funzionalità da parte di CAI; in particolare:

- assistenza operativa on-site sui sistemi infrastrutturali di archiviazione digitale (per circa 80.000 fascicoli coppie);
- assistenza operativa per il sistema workflow documentale, per il quale il sistema includeva anche la protocollazione informatica documentale proveniente da famiglie ed enti (circa 70.000 atti annui);
- assistenza tecnica operativa per il portale "Gestionale enti" (n. 61 Enti autorizzati);
- la gestione manutenzione informatica dei server su cui risiede l'applicativo SVEVA;
- attivazione di tutte le procedure di sicurezza informatica, come ad esempio il backup dei dati, crittografia dei dati (sicurezza dati), la ridondanza dei dischi e dei sistemi, ecc

Pertanto, a fine di garantire l'efficienza operativa di SVEVA nello sviluppo di nuove funzionalità necessarie al completamento dello stesso, nonché il monitoraggio e il supporto tecnico al personale della Segreteria Tecnica CAI, BeSmart ha messo a disposizione della CAI il proprio personale qualificato, che, negli anni 2014-17, era organizzato in una *equipe di lavoro* specializzata. Questo gruppo di lavoro era dedicato a fornire assistenza tecnica e formazione on the job al personale-CAI, sulle particolari funzioni applicative che si stavano sviluppando, in modo tale da prevedere immediate correzioni delle stesse, correzioni che risultavano necessarie, per un rapido adattamento del sistema alle necessità della procedura adottiva.

Tale *equipe*, composta da *un* coordinatore di progetto, n.2 sviluppatori di sistema e n.8 tecnici informatici on-site, ha supportato in questa fase di sviluppo, completamento e adeguamento del sistema, il personale operativo della CAI nell'espletamento quotidiano delle loro attività.

Inoltre a conferma, di quanto detto, qui di seguito alcune ulteriori specifiche attività svolte con il supporto dei tecnici - BeSmart fino al 2017 e poi non ripetute:

1. attività di estrazione dati per i report statistici sulle adozioni 2014/2015, circa 5 mesi di lavoro, poi affidate all'Istituto degli Innocenti di Firenze;
2. attività di integrazione (cooperazione applicativa) del protocollo SVEVA con il protocollo PCM, circa 6 mesi di lavoro (da gennaio 2014 a giugno 2014);
3. attività di analisi ed implementazione di nuove funzionalità su SVEVA e per gli Enti Autorizzati, quali: invio documentazione accreditamento paese, richiesta attestazione paese, invio documentazione relazioni post-adoptive.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

Segreteria Tecnica

4. la formazione on the job non solo al personale CAI, ma anche da remoto agli Enti Autorizzati, alle famiglie non solo nella fase di *start-up*, ma nche in quelle successive di sviluppo e completamento di funzionalità specifiche (per Enti e Famiglie).

Il contratto sottoscritto il 10 agosto 2017, invece, si basa prevalentemente sulla manutenzione ordinaria del sistema, ormai consolidato, con interventi limitati sul sistema informatico per lo più per mero adeguamento e correzione di eventuali errori e quindi richiede un contributo in termini di risorse umane decisamente inferiore.

Il Coordinatore
Cons. Anna Maria VILLA



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

NOTA AVVISO

Oggetto: Decreto n. 40/2019 della Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2019 (prot. CdC n. 38626 del 6 ottobre 2019). Approvazione della transazione sottoscritta digitalmente in data 27 settembre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni internazionali e la società Be Smart s.r.l. al fine della composizione bonaria della controversia sorta tra la CAI e Be Smart s.r.l. in relazione all'utilizzo di un sistema informatico denominato "SVEVA" per la gestione dei processi riguardanti il procedimento adottivo.

Si comunica di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il provvedimento in oggetto nel presupposto che, sulla base di quanto rappresentato e documentato dall'Amministrazione in risposta al rilievo di questo Ufficio di controllo e secondo anche quanto esplicitato dall'Avvocatura dello Stato con nota del 3 dicembre 2019 ad integrazione del parere reso in data 23 luglio 2019, per un verso la posizione creditoria della Be Smart s.r.l. oggetto di transazione non presenta profili di sovrapposizione con le pretese creditorie di Cineca, per altro verso la metodologia applicata per la verifica di congruità degli importi riconosciuti dalla CAI, in transazione, a rimborso dei costi sostenuti dalla società Be Smart s.r.l. appare immune da illogicità o irrazionalità.



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4119
e-mail: controllo.legittimita.pcge@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

Resta fermo che il sindacato di questo ufficio di controllo non si estende alle vicende giuridiche sottostanti che hanno costituito il presupposto dell'atto transattivo, rientrando queste nell'esclusiva sfera di responsabilità dell'Amministrazione. Ciò anche ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, della legge n. 20 del 1994.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4119
e-mail: controllo.legittimita.pcge@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconficert.it



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero S.N del 02/10/2019, con oggetto DPCM 2/10/2019 -
CONFERMA DELLA STRUTTURA DI MISSIONE CON IL COMPITO DI ATTIVARE TUTTE LE
POSSIBILI AZIONI DIRETTE A PREVENIRE L'INSORGERE DEL CONTENZIOSO EUROPEO E A
RAFFORZARE IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' VOLTE ALLA RISOLUZIONE DELLE
PROCEDURE D'INFRAZIONE - CARTACEO pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato
protocollato in arrivo con prot. n. 0038620-08/10/2019-SCCLA-PCGEPRE-A ed è stato ammesso alla
registrazione il 23/10/2019 n. 1-2014

Il Magistrato Istruttore
LUISA D'EVOLI
(Firmato digitalmente)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

DECRETO N.40/2019

Approvazione e impegno dell'accordo transattivo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e Be Smart S.r.l.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2010 - Reg.n.19-Foglio n.235;

VISTO l'art. 1 co.17 della Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 17 settembre 2018 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.P.C.M. 19 dicembre 2018 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTA la legge del 31 dicembre 1998, n. 476, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993 e di modifica della legge 4 maggio 1983, n.184 in tema di adozione di minori stranieri" ed in particolare l'art.38, ove si prevede l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione per le Adozioni Internazionali, quale Autorità Centrale preposta all'attuazione della sopracitata Convenzione (di seguito chiamata Commissione);

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108, recante norme di riordino della Commissione;

VISTO in particolare l'art. 7, comma 8, del suindicato D.P.R. n.108/2007 ove si prevede che per le operazioni di trattamento di dati, la Commissione può avvalersi di sistemi informativi e programmi informatici, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;

PRESO ATTO che la Segreteria Tecnica della Commissione per gestire i processi riguardanti il procedimento adottivo si avvale di moderne tecnologie I.C.T, in particolare, utilizza un sistema informatico gestionale denominato "SVEVA", a cui accedono gli Enti Autorizzati e le coppie adottive, oltre ovviamente il personale della ST;

ATTESO che il sistema informatico gestionale "SVEVA" risulta di proprietà della società Be Smart, che attraverso convenzioni firmate dapprima con il Dipartimento della famiglia e poi con il Segretario Generale, lo ha gestito per la Commissione per le Adozioni Internazionali, in forza dei seguenti contratti:

- contratto rep. n. DIPOFAM 0002176 P-1.3.4 del 7 agosto 2015, durata dal 7 agosto 2015 al 6 agosto 2016 per l'importo di € 479.155,00, IVA inclusa in ragione del 22%;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

- contratto rep. n. Prot.n.20619/2017/SG/F dell'11 agosto 2017 durata dal 10 agosto 2017 al 9 agosto 2018 per l'importo di € 311.100,00, IVA inclusa in ragione del 22%, prorogato con decreto prot. n. 51953/2018/SG/F dell'8 agosto 2018 fino al 9 novembre 2019 per l'importo di € 388.875,00, IVA inclusa in ragione del 22%;

ATTESO che prima del primo contratto del 7 agosto 2015, nel 2013 e nel 2014, Be Smart s.r.l. ha lavorato presso CAI attraverso un contratto di subappalto con il consorzio interuniversitario CINECA, che era il firmatario del contratto di appalto con Be Smart S.r.l.;

ATTESO, altresì, che nel 2014 non è stato rinnovato il rapporto di subappalto tra CINECA e Be Smart s.r.l., come confermato da CINECA con nota prot. n. 3181 del 28 luglio 2015, né il contratto tra CINECA e CAI e che malgrado ciò, Be Smart s.r.l. ha continuato a lavorare presso CAI in assenza di contratto per assicurare la continuità del servizio e CAI riferisce che anche CINECA ha continuato a lavorare presso di sé nel primo semestre 2014;

DATO ATTO che nei periodi sotto specificati, Be Smart s.r.l. ha consentito l'uso del software SVEVA, ed effettuato l'assistenza tecnica on-site e di manutenzione evolutiva in assenza di formale titolo contrattuale:

dal 01/01/2014 al 31/12/2014

dal 01/01/2015 al 06/08/2015

dal 07/08/2016 al 31/12/2016

dal 01/01/2017 al 09/08/2017

PRESO ATTO che nell'arco di tempo sopra indicato, la ditta Be Smart s.r.l. risulta aver prestato la sua opera presso la Segreteria Tecnica della CAI, su richiesta della Vice Presidente *pro tempore*, senza la formalizzazione di un regolare contratto;

CONSIDERATO che è insorta controversia tra CAI e Be Smart s.r.l. in merito al pagamento del compenso per il servizio prestato da Be Smart s.r.l. alla CAI in mancanza di contratto;

CONSIDERATO che con nota del 14 gennaio 2019 acquisita al prot. CAI 0001260-15/01/2019, Be Smart ha inviato alla ST una proposta di definizione delle richieste di riconoscimento delle prestazioni rese dalla società in assenza di formale contratto nel corso del tempo per un importo complessivo di € 782.243,10 oltre IVA per una somma complessiva di € 954.336,58;

ATTESO che con la medesima proposta del 14 gennaio 2019, con la quale la società ha offerto alla CAI anche la cessione a titolo gratuito dei codici sorgenti del sistema SVEVA, subordinando la cessione degli stessi alla rinuncia da parte di CAI del recesso anticipato dal contratto in scadenza il 9 novembre 2019 e specificando che la cessione è vincolata all'utilizzo istituzionale esclusivamente da parte di CAI con divieto di cessione a terzi a qualsivoglia titolo ivi comprese eventuali cessioni ai fini di quanto previsto agli artt. 68 e 69 del CAD;

DATO ATTO che la ST ha ritenuto di valutare l'opportunità di definire transattivamente la questione richiedendo un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato ai sensi dell'art. 13 del R. D. 30 ottobre 1933, n. 1611;

VISTA la nota del 13 giugno 2019, acquisita al prot. CAI -0019632-A in pari data, con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha reso il parere, successivamente integrato con nota del 23 luglio 2019, acquisita al prot. CAI -0024941-A in data 23 luglio 2019, con il quale ha espresso nulla osta all'accordo transattivo, sia pure con alcune osservazioni, subordinando lo stesso alla verifica positiva della congruità dei costi di cui Be Smart s.r.l. chiede di essere indennizzata, evidenziando che la definizione transattiva consente di evitare un contenzioso nel quale la CAI risulterebbe, con ogni probabilità soccombente;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

DATO ATTO che come evidenziato nel parere dell'Avvocatura generale dello Stato (per fattispecie analoga richiamata espressamente nel primo parere del 13 giugno 2019) in presenza di prestazioni fornite in assenza di contratto ed accettate senza contestazioni da parte dell'Amministrazione, la mancata instaurazione di un valido rapporto contrattuale non esclude che il fornitore possa avanzare una pretesa di indennizzo per ingiustificato arricchimento ai sensi dell'art. 2041 del codice civile. *La somma rimborsabile a Be Smart, come accennato in premessa, deve essere rappresentata dalla sola deperazione, deve in sintesi comprendere tutto quanto il patrimonio dell'esecutore della prestazione ha perduto (in elementi e in valore) rispetto alla propria precedente consistenza, ma non anche i benefici e le aspettative connesse con la controprestazione pattuita quale corrispettivo dell'opera, della fornitura, o della prestazione non percepito;*

DATO ATTO che i costi iscritti a bilancio da Be Smart s.r.l., per il servizio reso in assenza di contratto nei periodi sopra indicati, sono stati certificati dal revisore dott. Giuseppe Masulli incaricato dalla società con relazione dell'11 settembre 2019;

EVIDENZIATO che la regolare esecuzione delle prestazioni rese dalla società Be Smart S.r.l. in assenza di regolare contratto è stata certificata positivamente dalla Vice presidente *pro tempore* della CAI con la nota prot.10403/2017/SG/PC del 24/04/2017 che attesta la regolarità dell'esecuzione dal 01/01/2015 al 6/8/2015 e con la nota prot.n.14157/2017/GS/PC del 29/05/2017 per il periodo dal 07/08/2016 al 29/05/2017, mentre per l'anno 2014 non risulta, agli atti dell'Ufficio, alcuna contestazione in merito alla regolarità del servizio reso da Be Smart s.r.l.;

VISTA la proposta di bonario componimento da parte della Segreteria Tecnica della CAI Prot. CAI -0030548-P-17.09.2019 di € 720.283,71 accettata da Be Smart s.r.l. in data 18 settembre 2019;

VISTO l'atto di transazione che disciplina i reciproci impegni delle parti per la conciliazione della controversia, nello specifico:

- Be Smart s.r.l., accetta, a totale compensazione di ogni sua pretesa, aspettativa e ragione di credito, anche a titolo di spese legali, nonché a componimento di ogni controversia, concernente il rapporto con la CAI in assenza di contratto, il pagamento della somma definitiva di € 720.283,71 così composta: costo del personale € 469.211,14; costo annuale di utilizzo del software € 130.410,96; spese generali € 120.661,61 e concede alla CAI la licenza d'uso gratuita di "SVEVA", per trenta anni, corredata da una copia dei codici sorgenti ed ogni altro documento necessario all'utilizzo del sistema da parte del nuovo operatore per consentire la manutenzione evolutiva e l'assistenza tecnica dello stesso;
- CAI riconosce e accetta a titolo di accordo transattivo gli obblighi sopra previsti, impegnandosi a provvedere al pagamento della somma di € 720.283,71 in un'unica soluzione entro 30gg dalla registrazione del presente atto da parte degli organi di controllo;

VISTO l'Appunto del 25 settembre 2019 inviato al Segretario Generale, che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale la Segreteria Tecnica della CAI ha comunicato di aver provveduto alla verifica della congruità dei costi, oggetto di richiesta di rimborso da parte della società Be Smart ai fini dell'indennizzabilità degli stessi, e di ritenere congruo riconoscere alla società Be Smart il rimborso della somma definitiva di € 720.283,71 così composta:

- costo del personale € 469.211,14
- costo annuale di utilizzo del software € 130.410,96
- spese generali € 120.661,61;

ATTESO che l'accordo transattivo è stato sottoscritto tra le Parti in data 27 settembre 2019;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

TENUTO CONTO delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 4 del sopracitato DPCM 22 novembre 2010 e delle indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità – IPE dettate dalla circolare n.34 del MEF-RGS-Prot.256414 del 13/12/2018-U, ove si stabilisce che *“a partire dall'anno 2019, al momento dell'assunzione degli impegni di spesa, le Amministrazioni devono tener conto degli esercizi in cui le obbligazioni diventano esigibili: l'impegno di spesa deve conseguentemente essere imputato contabilmente sugli stanziamenti di competenza e cassa dell'anno o degli anni in cui l'obbligazione viene a scadenza”*;

VISTO l'art.1, comma 3 del DPCM 17 luglio 2019, che reca modifiche al sopracitato art.19 del DPCM 22 novembre 2010;

DATO ATTO che l'obbligazione derivante dall'atto di transazione sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2019 e, dunque, l'impegno di spesa da assumere di € 720.283,71 verrà imputato al Cap.518, piano gestionale 30, a valere sulle risorse dell'esercizio finanziario 2019;

ACQUISITO l'esito del D.U.R.C. dell'Istituto con numero di protocollo INAIL_17147577 del 27 giugno 2019 emesso da INPS e INAIL ai sensi del DL n.185/2008 convertito dalla legge n.2/2009 con scadenza il 25 ottobre 2019;

VISTA la dichiarazione rilasciata da Be Smart s.r.l. per la tracciabilità dei pagamenti, in attuazione dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e la relativa comunicazione del conto corrente dedicato;

VISTO l'identificativo univoco numero 201900002832985, con il quale l'Agenzia delle Entrate - Riscossione dichiara che la società Be Smart S.r.l. non risulta inadempiente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 26 luglio 2018, Reg.ne Prev. n. 1550, con il quale è stato conferito al Cons. Ermenegilda Siniscalchi l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche della Famiglia;

VISTO il D.P.C.M. del 29 novembre 2018 concernente il conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs 165/2001, alla Cons. Anna Maria VILLA, dell'incarico dirigenziale di livello generale, di coordinatore della Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento Cons. Ermenegilda SINISCALCHI del 10 maggio 2019, vistato e annotato con il n.1575/2019, con il quale è stata conferita alla Cons. Anna Maria VILLA la gestione, unitamente ai relativi poteri di spesa, del Capitolo 518 *“Spese per l'esecuzione della convenzione stipulata all'Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozioni internazionali. Spese in tema di adozioni di minori stranieri, spese per il funzionamento della Commissione per le Adozioni internazionali”* iscritto nel Centro di Responsabilità Amministrativa n.15 *“Politiche per la Famiglia”*;

RITENUTO che si possa provvedere all'imputazione della spesa di € 720.283,71 a valere sull'esercizio finanziario 2019 del Cap.518 PG 30 CRA 15 *“Politiche per la famiglia”* del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

CONSIDERATO che le risorse necessarie alla stipula dell'accordo transattivo di cui trattasi graveranno sul capitolo 518 PG 30 del CRA 15 *“Politiche per la famiglia”* per l'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficienti disponibilità finanziarie;

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto.

E' approvato, per le motivazioni indicate in premessa, l'accordo di transazione stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissione per le adozioni internazionali e la società Be Smart s.r.l., firmato in data 27 settembre 2019, al fine della composizione bonaria della controversia sorta tra la CAI e Be Smart s.r.l. come meglio illustrato nella premessa cui si rinvia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

nell'ambito di tale accordo:

- Be Smart s.r.l., accetta, a totale compensazione di ogni sua pretesa, aspettativa e ragione di credito, anche a titolo di spese legali, nonché a componimento di ogni controversia, concernente il rapporto con la CAI in assenza di contratto, il pagamento della somma definitiva di € 720.283,71 così composta: costo del personale € 469.211,14; costo annuale di utilizzo del software € 130.410,96; spese generali € 120.661,61 e concede alla CAI la licenza d'uso gratuita di "SVEVA", per trenta anni, corredata da una copia dei codici sorgenti ed ogni altro documento necessario all'utilizzo del sistema da parte del nuovo operatore per consentire la manutenzione evolutiva e l'assistenza tecnica dello stesso;
- CAI riconosce e accetta a titolo di accordo transattivo gli obblighi sopra previsti, impegnandosi a provvedere al pagamento della somma di € 720.283,71 in un'unica soluzione entro 30gg dalla registrazione del presente atto da parte degli organi di controllo;

E' impegnata, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 720.283,71 (settecento ventimiladuecentottantatre/71) corrispondente all'obbligazione a carico della Commissione, che grava sul capitolo 518 PG30 del CRA 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2019 - in favore di Be Smart S.r.l., con sede legale in via delle Sette Chiese 278 - 00147 Roma, codice fiscale e partita IVA 05817461006 e coordinate bancarie IT 30E0200805172000011011652.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 27 SET. 2019

Il Coordinatore
Cons. Anna Maria VILLA

Prot. CAI - 0031811-A-27/08/2019
4-26-21

27 SET. 2019

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEGRETARIATO GENERALE

ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

La PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Commissione per le Adozioni Internazionali, CF 80188230587, con sede in Roma, alla via Villa Ruffo n.6, nella persona del dirigente generale e legale rappresentante *pro tempore* dott.ssa cons. Anna Maria Villa, CF [REDACTED] Coordinatore della Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali, con delega di gestione e poteri di spesa delle risorse del capitolo 518, conferita con decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia Cons. Ermenegilda SINISCALCHI del 10 maggio 2019, vistato e annotato con il n.1575/2019, da una parte;

e

Be Smart s.r.l. con sede in Via delle Sette Chiese n.278, partita IVA e CF n. 05817461006, in persona del legale rappresentante *pro tempore* dott. Ing. Filippo Quondam, nato [REDACTED] il [REDACTED] CF [REDACTED] dall'altra;

PREMESSO

- che la Commissione Adozioni Internazionali (di seguito, CAI) per gestire il procedimento adottivo si avvale di un sistema informatico gestionale denominato "SVEVA", a cui accedono gli Enti Autorizzati e le coppie adottive, oltre al personale della Segreteria Tecnica;

- che il sistema risulta di proprietà della società Be Smart la quale, attraverso convenzioni firmate direttamente dapprima con il Dipartimento della famiglia e poi con il Segretario Generale, lo ha gestito per la Commissione per le Adozioni Internazionali, in forza di:

contratto rep. n. DIPOFAM 0002176 P-1.3.4 del 7 agosto 2015 (CIG 63604422C8) con decorrenza dal 7 agosto 2015 al 6 agosto 2016 per l'importo di € 479.155,00, IVA inclusa in ragione del 22%;

contratto rep. n. Prot.n.20619/2017/SG/F dell'11 agosto 2017 (CIG 7144951815) con decorrenza dal 10 agosto 2017 al 9 agosto 2018 per l'importo di € 311.100,00, IVA inclusa in ragione del 22%, prorogato con decreto prot. n.

51953/2018/SG/F dell'8 agosto 2018 fino al 9 novembre 2019 per l'importo di € 388.875,00, IVA inclusa in ragione del 22%;

- che nel 2013 Be Smart s.r.l. lavorava presso CAI attraverso un contratto di subappalto con CINECA, che era la società appaltatrice con la CAI del servizio di assistenza tecnica e gestione evolutiva del software SVEVA;

- che nel 2014 non è stato rinnovato il rapporto di subappalto tra CINECA e BE Smart s.r.l., come confermato da CINECA con nota prot. n. 3181 del 28 luglio 2015, né il contratto tra CINECA e CAI; malgrado ciò, Be Smart ha continuato a lavorare presso CAI in assenza di contratto per assicurare la continuità del servizio e CAI riferisce che anche CINECA ha continuato a lavorare presso di sé nel primo semestre 2014;

- in particolare, nei periodi sotto specificati, Be Smart s.r.l. ha consentito l'uso del software SVEVA, ed effettuato l'assistenza tecnica on-site e di manutenzione evolutiva in assenza di formale titolo contrattuale:

dal 01/01/2014 al 31/12/2014

dal 01/01/2015 al 06/08/2015

dal 07/08/2016 al 31/12/2016

dal 01/01/2017 al 09/08/2017

- che è insorta controversia tra le parti in merito al pagamento del compenso per il servizio prestato da Be Smart s.r.l. alla CAI in mancanza di contratto;

- pertanto, nel mese di gennaio 2019, Be Smart invia alla CAI una ulteriore proposta di definizione delle richieste di riconoscimento delle prestazioni rese dalla società in assenza di formale contratto nel corso del tempo (anni 2014-17) per un importo complessivo di euro 782.243,10 oltre IVA;

- che, su richiesta della CAI, con nota pervenuta il 27 marzo 2019, prot. n. CAI 0010455-P-27/03/2019 e con nota pervenuta il 26 giugno 2019 prot. n. CAI 0021328-P-26/06/2019, l'Avvocatura Generale dello Stato ha reso il parere prescritto dall'art. 13 del R. D. 30 ottobre 1933, n. 1611, ai fini di una definizione bonaria della controversia;

- che la regolare esecuzione delle prestazioni rese dalla società Be Smart in assenza di regolare contratto è stata certificata positivamente dalla Vice presidente pro tempore della CAI con la nota prot.10403/2017/SG/PC del 24/04/2017 che attesta la regolarità dell'esecuzione dal 01/01/2015 al 6/8/2015 e con la nota prot.n.14157/2017/GS/PC del 29/05/2017 per il periodo dal 07/08/2016 al 29/05/2017, mentre per l'anno 2014 non risulta, agli atti dell'Ufficio, alcuna contestazione in merito alla regolarità del servizio reso da Be Smart s.r.l.;

- che i costi iscritti a bilancio da Be Smart s.r.l., per il servizio reso in assenza di contratto nei periodi sopra indicati, sono stati certificati dal revisore dott. Giuseppe Masulli con relazione dell'11 settembre 2019;

Quanto sopra premesso e richiamato, per le ulteriori circostanze di fatto, la relazione della CAI allegata al presente atto transattivo, le Parti convengono:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente transazione.

ART. 2

Be Smart s.r.l., come meglio in epigrafe individuata, preso atto della proposta di bonario componimento formulata dalla CAI con nota prot. CAI 0030548 del 17 settembre 2019:

a) accetta quale accordo transattivo tra le Parti, a totale compensazione di ogni sua pretesa, aspettativa e ragione di credito, anche a titolo di spese legali, nonché a componimento di ogni controversia, concernente il rapporto con la CAI in assenza di contratto, come individuato in premessa, il pagamento della somma definitiva di € 720.283,71 così composta:

- costo del personale € 469.211,14
- costo annuale di utilizzo del software € 130.410,96
- spese generali € 120.661,61

b) concede alla CAI, tramite il presente atto transattivo, la licenza d'uso gratuita di Sveva, per trenta anni, corredata da una copia dei codici sorgenti ed ogni altro documento necessario all'utilizzo del sistema da parte del nuovo operatore per consentire la manutenzione evolutiva e l'assistenza tecnica dello stesso;

c) garantisce che la licenza d'uso e la copia dei sorgenti di SVEVA, di cui al punto b), consentono alla CAI di individuare un gestore, mediante gara, cui affidare i servizi di manutenzione e di assistenza tecnica del software, fermo restando che al

nuovo gestore sarà interdetto ogni utilizzo dei codici sorgenti di SVEVA diverso dai servizi di manutenzione evolutiva e assistenza tecnica in favore di CAI; dichiarando sin d'ora di non avere più nulla a pretendere, ad alcun titolo, in riferimento al rapporto con la CAI proseguito in assenza di contratto, come individuato in premessa;

ART. 3

La CAI riconosce e accetta a titolo di accordo transattivo gli obblighi sopra previsti, impegnandosi a provvedere al pagamento della somma di € 720.283,71. La suddetta somma sarà versata in un'unica soluzione entro 30gg dalla registrazione del presente atto da parte degli organi di controllo, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente n. IT30E0200805172000011011652 intestato a Be Smart s.r.l. a totale ed omnicomprensiva soddisfazione delle richieste avanzate dalla stessa società. Con la sottoscrizione del presente atto Be Smart s.r.l. dichiara pertanto di non avere più nulla a pretendere per il servizio reso nei periodi in cui ha prestato la propria attività in assenza di contratto presso CAI, impegnandosi a tenere indenne la CAI da eventuali richieste di compenso o indennizzo, provenienti da parte di terzi, per le prestazioni rese dal personale della stessa Be Smart nei medesimi periodi a cui si riferisce il presente accordo transattivo.

ART. 4

CAI e Be Smart s.r.l. rinunciano espressamente al beneficio della solidarietà di cui all'art. 13, comma 8, della Legge 31 dicembre 2012, n. 247, mediante la sottoscrizione del presente atto. A tal fine i procuratori e difensori delle parti sottoscrivono anch'essi il presente accordo.

ART. 5

Il presente atto sarà efficace per le parti soltanto a seguito dell'approvazione dell'atto medesimo dai competenti organi di controllo.

ART. 6

Il presente atto è soggetto a registrazione a termini di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Commissione Adozioni Internazionali

Cons. Anna Maria VILLA, *coordinatore della Segreteria Tecnica CAI*

Avv. Fabrizio FEDELL, *avvocato di Stato,*

Per Be Smart S.r.l.

Ing. Dott. Filippo QUONDAM, *legale rappresentante,*

Avv. Gianluca FERA, *difensore,*

 Firmato digitalmente da VILLA ANNA MARIA
C=IT
O= PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI

 Firmato digitalmente da FABRIZIO FEDELI
C=IT
O= Avvocatura Generale
dello Stato/80224030587

QUONDAM FILIPPO
27.09.2019 15:22:44
UTC

GIANLUCA FERA
27.09.2019
15:23:40 UTC